

I.S.I.S. DE SANCTIS - D'AGOSTINO - AMATUCCI



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Francesco De Sanctis" Avellino

Scuola Enologica 1879 - CONVITTO annesso - Cantina e Azienda p. IVA 01529600643 - sede ITA Domicella - corso serale agraria

ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI "Oscar D'Agostino" - Via G. Marconi Avellino

Sedi geometra associate: Casa Circondariale "Antimo Graziano" - AV - corso serale geometra

ISTITUTO PROFESSIONALE "Alfredo Amatucci" - Viale Italia 18 Avellino

Corsi di MECCANICA - SOCIO SANITARI - COMMERCIALE - MODA - ODONTOTECNICO - OTTICO

Sede commerciale AVELLA - Via Pompeo Barba

Uffici amministrativi: Via Tuoro Cappuccini 44 - 83100 AVELLINO

Centralino 0825-1687955 - PEC: avis028006@pec.istruzione.it - PEO: AVIS028006@istruzione.it - cod. mecc. AVIS028006 - C.F. 80000030645

ISISF.AF96648.REGISTRO PROTOCOLLO.U.0001350.29-01-2026

Alla cortese attenzione della RSU
dell'ISIS De Sanctis-D'Agostino-Amatucci di Avellino
sig. Elietto Giovanni
prof. D'Ambrosio Fabrizio
prof.ssa Malandrino Valentina
prof. Memoli Aniello
sig. Napolitano Ferdinando
prof. Trezza Vincenzo

e p.c. al DSGA
dott. Gerardo Bergamasco
SEDE

e p.c. alle OO.SS. ADESSO SCUOLA,
CISL, FLC CGIL, SNALS, UIL

e p.c.all' Albo Sindacale

Oggetto: Riscontro alla richiesta di informativa sindacale ex art.5 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – Progetto PNRR “Futura Lab: Campus per le competenze digitali e le professioni del domani” (Identif. :M4C1 I3.2-2025 1523-P-57088-**CUP G34D24006290006** Prot.0001019 del 23-01-2026

In riferimento alla nota prot. 0001019 del 23/01/2026, con la quale la RSU dell'I.S.I.S. De Sanctis D'Agostino Amatucci ha richiesto informativa in merito alle procedure attivate nell'ambito del progetto PNRR “Futura Lab: Campus per le competenze digitali e le professioni del domani”, si forniscono di seguito le informazioni richieste, ai sensi dell'art. 5 del CCNL comparto istruzione e ricerca.

1. Informativa circa i criteri di selezione del progettista ed ambiti di intervento

Al fine di fornire la richiesta informativa, si ritiene, innanzitutto, di specificare **il ruolo del progettista selezionato con regolare avviso pubblico e gli ambiti di intervento** di cui al progetto nella sua interezza.

La figura del progettista BIM, **come chiaramente indicato nell'avviso di selezione**, non è riferita alla progettazione del laboratorio di topografia e rilievo BIM, denominato **"BIMBuild Lab"**, bensì alla metodologia di gestione informativa digitale con cui questa istituzione scolastica ha scelto di condurre **l'intero intervento finanziato**.

Il BIM, definito da codice degli appalti come *"metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni"*, costituisce una modalità organizzativa e operativa di gestione della commessa pubblica, basata su un modello tridimensionale al quale sono associati dati e informazioni.

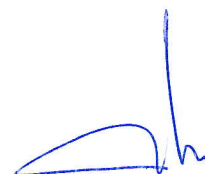
In tale prospettiva, **il ricorso alla metodologia BIM non è in alcun modo riconducibile a uno specifico laboratorio o ambito disciplinare**, ma rappresenta una **scelta trasversale strategica dell'amministrazione volta a digitalizzare l'intero appalto**, in coerenza con i principi di cui all'art. 43 del codice dei contratti pubblici e al relativo allegato I.9, nonché con le finalità del PNRR in termini di trasparenza, interoperabilità e gestione strutturata delle informazioni.

L'amministrazione scolastica ha infatti ritenuto utile e vantaggioso impostare l'attuazione del progetto come appalto condotto con metodologia BIM, in coerenza con l'evoluzione normativa in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici e secondo i principi di cui all'art. 43 del codice appalti e relativo allegato I.9, al fine di perseguire anche le finalità del PNRR in termini di tracciabilità, trasparenza, interoperabilità e gestione strutturata delle informazioni.

In tale contesto, il progettista BIM non è chiamato a progettare le singole forniture dei laboratori o a svolgere attività di progettazione specialistica di processo nei diversi ambiti settoriali (*EVO Tech Lab, Milk Factory Lab, BimBuild Lab, Futura Moda Lab, Automotion Lab*).

Le forniture previste per ciascun laboratorio, individuate già preliminarmente dal sottoscritto dirigente scolastico ing. Pietro Caterini, **sono parte integrante del progetto approvato dal Ministero**. Tale impostazione progettuale ha consentito al progetto di conseguire un elevato punteggio in fase di valutazione ministeriale e di risultare ammesso a finanziamento, **rientrando tra un numero limitato di progetti approvati a livello nazionale**.

Inoltre, si fa presente che, **per la corretta definizione di attrezzature e dotazioni specifiche**, il sottoscritto dirigente **si è avvalso della preziosa collaborazione dei docenti più esperti dei diversi settori disciplinari presenti negli istituti coinvolti**.



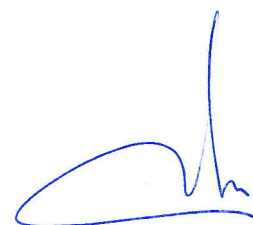
Al “**progettista BIM**” è richiesto di svolgere in generale attività di progettazione **per tutti e 5 i laboratori**, contabilità dei lavori **per tutti e 5 i laboratori**, stesura di capitolati **per tutti e 5 i laboratori** e direzione lavori **per tutti e 5 i laboratori**, in quanto sono previsti anche lavori edili.

Risulta ben chiaro, infatti, secondo quanto previsto dall’art. 1 terzo periodo dell’**Avviso di selezione**, quali siano le attività richieste al “progettista BIM” per tutti e 5 i laboratori, che saranno anche disciplinate nel contratto, e che, per facilitare la comprensione, vengono di seguito riportate:

- *Analisi del progetto approvato e verifica di coerenza tra obiettivi, azioni e dotazioni previste;*
- *Progettazione BIM **dei laboratori**: secondo metodi e strumenti di gestione informativa, secondo un approccio Scan To BIM degli ambienti da realizzare;*
- *Supporto alla redazione di un Capitolato informativo con i requisiti informativi per una gestione informativa digitale;*
- *Definizione di un Piano di Gestione Informativa;*
- *Supporto per la scelta, definizione e configurazione di un Ambiente di Condivisione Dati;*
- *Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici;*
- *Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari;*
- *Relazioni generali e specialistiche, elaborati grafici, eventuali calcoli;*
- *Particolari costruttivi;*
- *Computi metrici e quadri economici;*
- *Schemi di contratto e capitolati;*
- *Supporto alla definizione tecnica degli interventi e delle forniture da acquisire;*
- *Supporto alla redazione dei capitolati tecnici e alla documentazione di gara;*
- *Verifica della rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti PNRR, ai CAM e al principio DNSH;*
- *Supporto al RUP / dirigente scolastico per le diverse fasi;*
- *Supporto al Project Manager, se nominato, per la gestione del progetto;*
- *Collaborazione alle attività di monitoraggio, rendicontazione tecnica e caricamento dati sulle piattaforme PNRR;*
- *Supporto alla fase di collaudo, senza sovrapposizione di ruoli.*

Pertanto, come si evince sempre dall’Avviso, la gestione informativa digitale (ossia il BIM) rappresenta un elemento trasversale a tutti e cinque i laboratori e non è riconducibile a uno specifico ambiente o indirizzo.

In definitiva, si rappresenta che le osservazioni formulate trovano già ampia ed esaustiva risposta negli Avvisi di selezione (ai quali si rimanda), **i quali chiariscono ogni ragione tecnica e organizzativa legata alla scelta di un unico progettista denominato per semplicità “progettista BIM”.**



2. Informativa in merito al ruolo delle figure professionali coinvolte nel progetto.

La scelta di un'unica figura professionale di progettista è stata ampiamente trattata al punto precedente.

La scelta, invece, di prevedere cinque collaudatori, uno distinto per ciascun laboratorio, è fortemente motivata dalla natura stessa dell'attività di collaudo, che rappresenta la fase finale del processo di attuazione, il momento di verifica della conformità delle forniture e degli interventi rispetto al progetto e un presidio essenziale per il rispetto dei requisiti PNRR, dei criteri ambientali minimi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH).

La pluralità dei collaudatori rafforza la qualità e l'efficacia delle verifiche e garantisce l'assenza di sovrapposizione con le attività di progettazione. È pienamente coerente con i principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Anche su questo punto si precisa che i **regolari Avvisi di selezione** illustrano in modo chiaro e coerente le scelte effettuate dall'amministrazione scolastica in ordine alla pluralità dei collaudatori e alla loro necessaria specializzazione.

Per quanto riguarda le **risorse economiche allocate**, i compensi previsti per le figure professionali sono stati determinati applicando la specifica norma per il calcolo dei **corrispettivi professionali**, ossia il **DM 17 giugno 2016**, applicando un opportuno sconto, in conformità al quadro economico del progetto approvato dal Ministero.

3. Informativa in merito al pedissequo rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli atti.

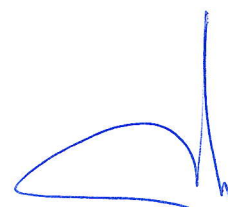
In merito alla pubblicazione degli avvisi si precisa che tutti gli avvisi di selezione risultano regolarmente pubblicati:

- sul sito;
- nella sezione "amministrazione trasparente";
- nell'apposita sezione "PNRR".

Si fa presente a codesta RSU che gli Avvisi sono tutti presenti e i link per l'accesso alla sezione "Amministrazione trasparente", sono i seguenti:

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=7105733

https://trasparenza-pa.net/action/downplink.php?file_id=7105836



4. Informativa circa i futuri responsabili dei laboratori.

L'eventuale e futuro espletamento di incarichi di responsabile di laboratorio presuppone che i laboratori sopra citati siano stati realizzati e, allo stato, quindi non rientra nell'ambito delle procedure a valere sul progetto PNRR.

Nello spirito della consueta e fattiva collaborazione, si rende la sopra dettagliata informativa in riscontro alla nota prot. n. 0001019 del 23/01/2026.

Distinti saluti.

Avellino, 29 gennaio 2026



il dirigente scolastico
ing. Pietro Caterini

Pietro Caterini